



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 30 aprile 1985, n. 163, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni;

VISTO l'articolo 1, del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132, concernente il "Trasferimento al Ministero per i beni e le attività culturali delle funzioni esercitate dal Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo in materia di turismo";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 giugno 2019, n. 76, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della *performance*";

VISTO il D.M. 27 luglio 2017, n. 332, recante "Criteri e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo a valere sul Fondo Unico per lo spettacolo di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO in particolare l'articolo 5, comma 1, del predetto D.M. 27 luglio 2017 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto direttoriale 22 giugno 2018 rep. n. 746, concernente le istanze non accolte per il triennio 2018-2020, relative al settore delle Imprese di produzione teatrale;

VISTO il decreto direttoriale 26 luglio 2018, rep. n. 1197, con il quale è stata deliberata l'ammissione dei progetti per il triennio 2018-2020 e la concessione dei contributi a valere sul Fondo unico per lo spettacolo (FUS) per le attività teatrali dell'anno 2018, afferenti tra gli altri al settore delle Imprese di produzione teatrale di cui all'articolo 13, comma 1, del D.M. 27 luglio 2017 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTI i pareri della Commissione Consultiva per il Teatro resi nelle sedute del 7 - 8 giugno 2018 e nella seduta del 9 luglio 2018;

VISTO il ricorso numero di registro generale 10648 del 2018, proposto dalla Associazione Culturale Castalia per l'annullamento dei suddetti decreti direttoriali "*nella parte in cui non include tra i progetti ammessi quello presentato dalla ricorrente*", nonché dei verbali relativi alle succitate sedute della Commissione Consultiva per il Teatro del 7 - 8 giugno 2018 e del 9 luglio 2018;

VISTA la sentenza del TAR Lazio (Sezione Seconda Quater) n. 13049/2019 pubblicata in data 14/11/2019, emessa sul predetto ricorso proposto dalla Associazione Culturale Castalia, con la quale il ricorso è accolto "*nei limiti precisati e per l'effetto devono essere annullati, in parte qua, gli atti impugnati ed in particolare i verbali delle sedute relative agli atti valutativi in contestazione relativamente ai giudizi espressi con riferimento alle due voci sopraindicate*";

CONSIDERATO CHE nella medesima sentenza "*sono fatti salvi, ovviamente, gli ulteriori provvedimenti, dato che, in esecuzione della presente sentenza, l'Amministrazione dovrà procedere*



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM
+39 066723.3202-3314

PEC: mbac-dg-s@mailcert.beniculturali.it
PEO: dg-s@beniculturali.it



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

IL DIRETTORE GENERALE

alla riedizione dell'attività valutativa svolta, per emendarla dalle incongruenze dei punteggi attribuiti alla ricorrente ed alle controinteressate relativamente alle voci sopraindicate, rideterminandoli in proporzione ai titoli dalle stesse vantati (cioè aumentando quelli spettanti alla ricorrente o diminuendo quelli assegnati alle controparti) - oppure fornendo congrue ragioni atte a giustificare l'attribuzione di punteggi equivalenti - e, qualora, a seguito della rivalutazione del progetto della ricorrente, questo ottenga un punteggio sufficiente a superare la fase "preliminare" (cioè 10 punti), ammettendola alle successive fasi della procedura di concessione del contributo in contestazione";

ACQUISITO, nella seduta del 5 dicembre 2019, il parere della Commissione Consultiva per il Teatro, che, in sede di rivalutazione dei progetti presentati effettuata in esecuzione della predetta sentenza, ha confermato i punteggi di Qualità Artistica attribuiti alla Associazione Culturale Castalia, alle Compagnie controinteressate, nonché alle altre Imprese del settore di cui all'articolo 13, comma 1, del D.M. 27 luglio 2017 e successive modificazioni e integrazioni;

RAVVISATA la necessità di dover procedere a dare esecuzione con tempestività al citato dispositivo giudiziale;

DECRETA

Art. 1

Per quanto esposto in premessa, in esecuzione della sentenza del TAR Lazio ivi citata, sono annullati il decreto direttoriale 22 giugno 2018 rep. n. 746 ed il decreto direttoriale 26 luglio 2018, rep. n. 1197, nella parte in cui non include tra i progetti ammessi quello presentato dalla ricorrente Associazione Culturale Castalia, nonché i verbali relativi alle sedute della Commissione Consultiva per il Teatro del 7 - 8 giugno 2018 e del 9 luglio 2018.

Art. 2

A seguito della riedizione dell'attività valutativa, come da verbale di seduta n. 9 del 5 dicembre 2019 di cui in premessa, svolta in esecuzione della citata sentenza del TAR Lazio, l'Associazione Culturale Castalia (Roma) non è ammessa ai contributi FUS relativi al triennio 2018-2020.

Art. 3

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di pubblicazione.



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM
+39 066723.3202-3314

PEC: mbac-dg-s@mailcert.beniculturali.it
PEO: dg-s@beniculturali.it



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

IL DIRETTORE GENERALE

Art. 4

Il presente decreto è pubblicato sul sito di questa Direzione Generale con valore di notifica nei confronti degli organismi interessati: <http://www.spettacolodalvivo.beniculturali.it/>

Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi di controllo.

Roma, 17 GEN. 2020

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Onofrio CUTAJA)



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM

+39 066723.3202-3314

PEC: mbac-dg-s@mailcert.beniculturali.it

PEO: dg-s@beniculturali.it